

DETERMINA DEL DIRIGENTE

Oggetto: C.O. BPS - Impegno di spesa e liquidazione di Euro 929,64 I.V.A. esclusa, a favore di C.A.V. per attività relative al prog. 6.02 – recupero e conservazione germoplasma frutticolo - conservazione piante madri periodo 2017 - Bilancio 2018

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente determina dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto al fine di impegnare sul Bilancio ASSAM 2018 la somma complessiva di Euro **929,64** I.V.A. esclusa, a favore di C.A.V. Centro Attività Vivaistiche sita in Faenza (RA) per attività relativa al progetto 10.1 , ;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare la presente determina;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile della struttura competente dell'A.S.S.A.M.;

VISTA la L.R. 14.01.1997 n.9 "Istituzione dell'agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (A.S.S.A.M.). Soppressione dell'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM)" (BUR 23.01.1997 n.7) e s.m.i.;

VISTA la L.R. 18.05.2004 n.13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" (BUR 27.05.2004 n.54);

VISTA la D.G.R. Marche n. 154 del 24.02.2017 con la quale il Dott. Uriano Meconi, Dirigente del ruolo unico regionale a tempo indeterminato, è stato assegnato temporaneamente alle dipendenze funzionali dell'ASSAM con decorrenza 01.03.2017;

VISTO il decreto del Direttore dell'ASSAM n. 147 del 01.03.2017 con il quale, tra l'altro, sono state affidate al suddetto Dirigente le funzioni da svolgere nella veste di Dirigente dell'ASSAM, nelle quali rientra l'adozione del presente atto;

VISTO il bilancio preventivo economico dell'A.S.S.A.M. per l'anno 2018, costituito dal conto economico, nota integrativa e programma di attività, approvato con decreto del Direttore n. 387 del 06.12.2017;

PRESO ATTO che il programma di attività 2018 ed il relativo bilancio di previsione sopra citati risultano essere conformi agli indirizzi della Regione ed agli obiettivi della programmazione regionale e non contrastano con gli interessi della Regione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 18.05.2004 n.13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" e sulla base di quanto disposto successivamente dalla D.G.R. Marche n.621 del 08.06.2004 avente ad oggetto "Indirizzi in attuazione della L.R. n.13/2004";

VISTI il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'A.S.S.A.M., approvato con decreto dell'Amministratore Unico n.131 del 23.09.2014, e il D.Lgs. 18.04.2016 n.50 e s.m.i.;

PRESO ATTO e che il CIG è il seguente: **Z2424C9656** ;



DETERMINA

- di impegnare la somma di Euro **929,64** I.V.A. esclusa, a favore della ditta C.A.V. - Centro Attività Vivaistiche di Faenza (RA) P.I. 00763960390, come, sul Bilancio ASSAM 2018, come costo annuo di mantenimento 2017 delle accessioni di mele rosa in screen house, descritta nel documento istruttorio del presente atto, sul Bilancio ASSAM 2018, Centro Operativo "Gestione Risorse Finanziarie, Strumentali, Patrimoniali, Contratti, Sicurezza sul Lavoro e Servizi Informatici" Cod. 10.1 alla voce di spesa 205015 "Altre spese specifiche - Servizi vari" ;
- di liquidare la somma complessiva di € **1.134,16** IVA compresa, così come di seguito indicato:
 - la somma di Euro **929,64** I.V.A. esclusa, a favore di C.A.V. - Centro Attività Vivaistiche di Faenza (RA) P.I. 00763960390;
 - la somma di Euro **204,52** a favore dell'Agenzia delle Entrate, a titolo di I.V.A. da versare all'Erario per la scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26.10.1972 n. 633, così come integrato e modificato dal D.L. 24.04.2017 n. 50, convertito con modifiche dalla Legge 21.06.2017 n. 96;
- di prendere atto che il costo per gli oneri della sicurezza è pari a zero, in quanto la fornitura di che trattasi non presenta rischi da interferenze, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 81/2008;
- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, il Dott. Borraccini Giovanni - Centro Operativo della Sperimentazione e Monitoraggio dell'Innovazione Ortofrutticola, "Responsabile unico del procedimento" e "Direttore dell'esecuzione";
- di dichiarare, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;
- di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 edell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito www.assam.marche.it, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 29 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 edell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016.

IL DIRIGENTE
(Dott. Uriano Meconi)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. 14.01.1997 n. 9 e s.m.i;
- L.R. 18.05.2004 n. 13;
- D.G.R. Marche n. 621 del 08.06.2004;
- D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012;
- Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'A.S.S.A.M., approvato con decreto dell'Amministratore Unico n.131 del 23.09.2014;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e smi.

Motivazione

L'ASSAM gestisce, tra l'altro, l'Azienda Agricola Sperimentale di Petritoli (FM) dove, dove in forza al progetto 6.02 - conservazione del Germoplasma Frutticolo Marchigiano, vengono coltivati per essere conservati e valorizzati numerosi alberi da frutto di vecchie varietà.

Alcune di queste vecchie varietà sono utilizzate per prelevare il materiale da fornire ai vivai ASSAM e non solo, per poter essere moltiplicate.

Per poter riprodurre le varie cultivar dei fruttiferi nei propri vivai, la normativa prescrive la conservazione di alcune piante (le cosiddette piante madri) in apposite strutture autorizzate e controllate chiamate serre di Screen House.

Le serre di Screen House, debbono avere determinate caratteristiche costruttive come ad esempio il tetto rigido, essere isolate dal terreno e essere chiuse ai lati con rete anti-afidi, ma soprattutto debbono essere autorizzate e controllate dal competente servizio fitosanitario regionale. La conservazione delle piante madri, è un servizio obbligatorio per legge, che può essere svolto solo da alcuni istituti specializzati ed autorizzati. Ogni variazione deve essere comunicata in largo anticipo, con i relativi atti amministrativi e legislativi nonché deve essere accompagnata dalle autorizzazioni fitopatologiche. Il CAV Centro Attività Vivaistiche di Faenza (RA), risponde appieno ai requisiti tecnici previsti dalla legislazione vivaistica. Offre adeguate garanzie scientifiche, competenza e grande esperienza professionale. Nelle proprie serre sono conservati le piante madri di molti varietà ed accessioni sia pubbliche che private, rappresentando il punto di riferimento per tali servizi. Oltretutto, è logisticamente conveniente e si pone come un'ottima soluzione sotto il profilo economico non essendo intervenute nel corso degli anni incremento di costo a parità di servizio.

Ciò premesso, l'ASSAM ha stipulato nel 2002 una convenzione con il CAV - Centro Attività Vivaistiche di Faenza (RA), nella quale si affida la conservazione del materiale di base per una somma di Euro 154,94 annui - IVA esclusa - per ogni accessione conservata (prot. 712 del 07/03/2002). Nella convenzione, all'art. 7 - durata della convenzione, veniva specificato che "



..... si intenderà annualmente e tacitamente rinnovata in questa forma, salvo specifiche richieste delle parti, per modifiche inerenti cambiamenti tecnici ed economici, da segnalare entro il 31/12 di ogni anno , con apposita lettera" . Nel 2013, L'ASSAM comunicava al CAV la volontà della prosecuzione della suddetta convenzione alle stesse condizioni (comunicazione del 08/04/2013 prot. num. 5346).

In data 18/05/2018 il CAV emetteva una fattura, per i servizi di conservazione eseguiti nel 2017, a prestazione oramai eseguito da tempo. Tale fattura risultava peraltro errata in quanto conteneva il CIG sbagliato ed inoltre è stata inviata senza preavviso. Essa veniva rifiutata dall'ASSAM e il CAV provvedeva ad una nuova emissione solo in data 19/09/2018 - fattura num. 8/PA .

Pertanto, per quanto sopra detto e

- ricordata l'obbligatorietà della conservazione delle accessioni a scopo di moltiplicazione in serra di screen house;
- considerato la complessità di eventuali variazioni che devono essere programmate e comunicate ai rispettivi servizi fitosanitari con largo anticipo ;
- constatato che nel corso del 2017 sono già state conservate presso il CAV per conto dell'ASSAM, numero 6 (sei) accessioni di piante madri di melo e pertanto il servizio risulta effettuato ;
- constatato ancora che per tale servizio è pervenuta la fattura del CAV num. 8/PA del 19/09/2018 per un importo complessivo di Euro 1.134,16 ;
- considerato inoltre che il servizio di conservazione delle piante in screen house è stato fornito correttamente come previsto dalla convenzione sottoscritta e dalla certificazione fornita dal CAV e assunta agli atti dall'ASSAM al numero 8265 del 16/10/2018 ,

per quanto sopra, si ritiene di dover liquidare la somma di Euro **929,64** euro/anno oltre IVA dovuta per legge come costo annuo di mantenimento per l'anno 2017 di num 6 accessioni di melo in screen house

La spesa farà carico al Bilancio ASSAM 2018, "Gestione Risorse Finanziarie, Strumentali, Patrimoniali, Contratti, Sicurezza sul Lavoro e Servizi Informatici " Cod. 10.1 alla voce di spesa 205015 "Altre spese specifiche - Servizi vari"

Esito dell'istruttoria e proposta

Per quanto esposto nell'istruttoria si propone di procedere all'adozione del presente atto al fine:

- di impegnare la somma di Euro **929,64** I.V.A. esclusa, a favore a favore della ditta C.A.V. - Centro Attività Vivaistiche di Faenza (RA) P.I 00763960390, come costo annuo di conservazione relativo al 2017 di 6 accessioni di mele rosa in screen house, descritta nel documento istruttorio del presente atto, sul Bilancio ASSAM 2018, Centro Operativo "Gestione Risorse Finanziarie, Strumentali,



Patrimoniali, Contratti, Sicurezza sul Lavoro e Servizi Informatici “ Cod. 10.1 alla voce di spesa 205015 "Altre spese specifiche - Servizi vari";

- di liquidare la somma complessiva di € **1.134,16** IVA compresa, così come di seguito indicato:
 - la somma di Euro **929,64** I.V.A. esclusa, a favore di C.A.V. - Centro Attività Vivaistiche di Faenza (RA) P.I. 00763960390;
 - la somma di Euro **204,52** a favore dell'Agenzia delle Entrate, a titolo di I.V.A. da versare all'Erario per la scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26.10.1972 n. 633, così come integrato e modificato dal D.L. 24.04.2017 n. 50, convertito con modifiche dalla Legge 21.06.2017 n. 96;

di dare atto che:

- che il costo per gli oneri della sicurezza è pari a zero, in quanto la fornitura di che trattasi non presenta rischi da interferenze, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 81/2008;
- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, il Dott. Giovanni Borraccini - Centro Operativo della Sperimentazione e Monitoraggio dell'Innovazione Ortofrutticola, "Responsabile unico del procedimento" e "Direttore dell'esecuzione.
- di dichiarare, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;
- di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 edell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale dell'A.S.S.A.M www.assam.marche.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Agr. Giovanni Borraccini)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI
("Nessun allegato")

